

Ripartire sempre dal Risorto

Tempo dopo Pasqua

Attenzioni generali

- **Per la liturgia della Parola:** nell'eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore, le altre due pagine siano proclamate dallo stesso lettore.

Introduzione

Qualche attimo prima del canto di ingresso l'animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.

La gioia della pasqua non è un semplice entusiasmo di un momento, ma un annuncio che cambia radicalmente la vita. Ogni eucarestia porta in sé la ricchezza di questa verità e ci invita a rinnovare continuamente la nostra disponibilità a credere.

Scrivendo il cardinal Martini: "Gesù è con noi in ogni vicenda della vita e tutte le angosce, tutti i dolori che si nascondono nelle piaghe dell'umanità sono nel corpo risorto di Cristo. Perciò, anche se la morte permane nel mondo, così come permangono l'odio, la violenza, le guerre, questi mali non sono invincibili, ma possono trasformarsi se sappiamo affidarci al Risorto".

Liturgia vigilare prefestiva - ordinario III

Durante il canto d'ingresso, il sacerdote si reca all'altare portando solennemente il Libro delle Vigilie.

Fatta la debita riverenza, bacia l'altare e sale alla sede.

Terminato il canto, invita al Segno della Croce.

Rimanendo alla sede, esorta l'assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria settimanale della Pasqua.

Sac. – Fratelli, con questa celebrazione vigilare inizia il giorno santo della domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote dall'altare proclama il Vangelo della risurrezione.

- Marco 16,1-8a

Il sacerdote bacia il Libro, lo richiude, lo innalza e fa risuonare il Saluto pasquale. Torna alla sede e continua con l'orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

Messa del giorno

Mentre l'assemblea prega con il canto d'ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza,

bacia l'altare. Terminato il canto, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.

Atto penitenziale - solo alla messa del giorno

Il sacerdote può rivolgere qualche sua parola di presentazione, poi si continua con l'atto penitenziale.

L. – Si fecero battezzare nel nome del Signore Gesù.

Pausa breve

Sac. – Attraverso il dono del Battesimo ci è offerta la grazia di accedere alla verità della fede, alla ricchezza del Vangelo, al dono della Chiesa. Tu, Figlio di Dio, che sei il mediatore della nuova alleanza; *Kyrie eléison...*

L. – Cristo è mediatore di una alleanza nuova.

Pausa breve

Sac. – In Cristo ogni rito antico è rinnovato e portato a pienezza grazie al suo sacrificio. Tu, Agnello di Dio, che sei vittima di espiazione per i nostri peccati; *Kyrie eléison...*

L. – Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo!

Pausa breve

Sac. – Gesù è il vero agnello di Dio, immolato sulla croce per liberare il mondo dal peccato. Tu, Signore e Salvatore, che ci sottoponi al giudizio della tua croce; *Kyrie eléison...*

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Ass. - Amen.

Inno del Gloria

Si prega con l'inno del Gloria. Se possibile si potrebbe cantare l'incipit da ripetere alla conclusione.

Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica

Il sacerdote prega con l'orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.

Sac. – Dio di misericordia, luce e conforto di chi crede in te, ravviva sempre più nella tua Chiesa i desideri che tu le hai suscitato nel cuore e, rivelando la sublimità delle tue promesse, rendi più certa la nostra speranza; così i tuoi figli

potranno aspettare con fiduciosa pazienza il destino di gloria ancora nascosto, ma già contemplato senza ombra di dubbio dagli occhi della fede. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Liturgia della Parola

I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.

Di per sé colui che proclama il salmo responsoriale NON CHIEDE la benedizione; infatti pur essendo parte integrante della liturgia della Parola, il salmo è la risposta orante fatta dall'assemblea alla proclamazione della Lettura, sempre attingendo dalla Bibbia. Il salmista canta o legge il Salmo. Il popolo partecipa con il ritornello. Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il ritornello alla proclamazione del Salmo.

Atti degli Apostoli 19,1b-7; Salmo 106 (107);
Noi siamo suo popolo e gregge del suo pascolo.
Ebrei 9,11-15; Giovanni 1,29-34

Antifona dopo il Vangelo

Proclamata la pagina di Vangelo, si rimane in piedi e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.

Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci, ci affideremo sempre solo a te, annunzieremo in eterno le tue lodi, alleluia.

Pregiere dei fedeli

Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.

Fratelli e sorelle, al Signore Gesù che, con il dono della sua vita, ci ha ottenuto una redenzione eterna, eleviamo le nostre suppliche.
Diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

- Signore Gesù, che accompagni il cammino della tua Chiesa: rendila sempre più una comunità aperta e accogliente, capace di farsi vicina a quanti hanno perso ogni speranza; *preghiamo...*
- Signore Gesù, Sapienza eterna del Padre: fa' che l'impegno dell'Università Cattolica a servizio della cultura allarghi gli orizzonti dei giovani, suscitando in essi il desiderio del bene; *preghiamo...*
- Signore Gesù, che ci hai riconciliato nel tuo sangue: donaci una fede certa e una carità operosa, per essere nel mondo testimoni credibili del tuo amore; *preghiamo...*

- Signore Gesù, principio di ogni giustizia: sostieni i governanti nella ricerca del bene comune e del dialogo fra i popoli; *preghiamo...*
- Signore Gesù, risorto dai morti: rinnovandoci nella carità affinché impariamo a camminare nella vita buona del Vangelo; *preghiamo...*

Il sacerdote conclude con l'orazione propria.

Scambio della pace

Il sacerdote annuncia il gesto della pace.

Sac. – Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare, scambiamoci un segno di pace.

Professione di Fede

Si recita la preghiera del CREDO secondo il formulario del "Simbolo niceno-costantinopolitano".

Sac. – Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo, proclamiamo con cuore sincero il simbolo della nostra fede.

Anamnesi

Si prega con la prima antifona.

Antifona allo Spezzare del pane

Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.

«Padre, quando ero con loro, proteggevo quelli che mi hai dato; e ora vengo a te. Non ti chiedo di toglierli dal mondo, ma di salvarli dal male», - dice il Signore – alleluia.

Antifona alla comunione

Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.

«Chi mangia il mio corpo e beve il mio sangue rimane in me e io in lui», - dice il Signore - alleluia.

Pregiera nel silenzio dopo la comunione

Tornato il sacerdote alla sede, e dopo un tempo di silenzio (almeno 30/40 secondi), il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa giornata.

di D.M. Turoldo

Peccato è dire che tu, uomo sei la misura del bene e del male, che tutto è lecito, e non sapere invece che anche tu sei un povero mendicante come tutti; e poi presumere di essere giusto! Come anche è peccato dire che il male è senza rimedio! Peccato è non credere

che Dio è Padre e ci ama:
perciò tu, Cristo, continui a offrirti per noi.

Orazione dopo la comunione

Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.

Benedizione

Il sacerdote conclude la celebrazione con la benedizione.

Comunicazioni

Prima del saluto liturgico, il sacerdote può evidenziare i più significativi appuntamenti della settimana.

Canti per la domenica e la settimana

Alla domenica potrebbe essere interessante invitare l'assemblea a pregare con le antifone.

[#] Indica che il testo del canto è riportando anche sul foglio guida distribuito ai fedeli.

Inizio.....	422 – Salga a Te, Signore
	357 – Noi canteremo gloria a te
Al vangelo	150 – Alleluia, ed oggi ancora
	151 – Alleluia – È Lui per noi
Dopo il vang....	157 – Alleluia – Canto per Cristo
	188 – Beati quelli che ascoltano
Offertorio.....	324 – Le tue mani
	431 – Sei tu, Signore, il pane
Spez. Pane	397 – Pane del cielo
	273 – Grazie, Signore
Comunione	473 – Tu sei la mia vita
	222 – Cristo è presente
	[#] 626 – La vera vite
Finale.....	427 – Santa Maria del cammino
	411 – Regina coeli (alle messe serali)

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporre altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.